

IL RAPPORTO Tra il pontefice e la "settima arte" parte da lontano: a Buenos Aires la catechesi con i film

Monsignor Viganò racconta papa Francesco e il cinema

■ Nel gennaio 2017 papa Francesco in visita a una parrocchia romana ricordò di quando era a Buenos Aires e alcune catechesi le faceva con i film. «Ci sono film buoni, e adesso con la tecnica si possono trovare vecchi film buoni, o anche nuovi», disse il pontefice. A ricordare l'episodio è monsignor Dario Edoardo Viganò, vedanese, presidente della Fondazione Memorie audiovisive del cattolicesimo.

«Nei suoi interventi, dalle omelie alle encicliche, il papa fa riferimento spesso ai film - spiega -. In "Amoris Laetitia" Francesco cita il film "Il pranzo di Babette" di Gabriel Axel, per spiegare l'importanza della "gioia che deriva dal procurare diletto agli altri". Il pontefice spiega come sia una gioia e una grande consolazione rallegrare gli altri. Questa gioia, frutto dell'amore fraterno, non è quella dei vanitosi e degli egocentrici, ma degli amanti che si compiacciono del bene di coloro che amano, che donano loro gratuitamente e così portano buoni frutti» Monsignor Viganò ricorda poi altri riferimenti cinematografici cari a papa Francesco, come il film su



Francesco d'Assisi della regista Liliana Cavani o lo sceneggiato televisivo "Atti degli apostoli" diretto da Roberto Rossellini, ma anche i film che attestano una cultura cinematografica più ampia e sorprendente.

«Il 28 febbraio del 2014, in un discorso tenuto ai membri della Pontificia commissione per l'America Latina, Francesco citava "Rapsodia in agosto" di Akira Kurosawa - continua il prelado vedanese -. Per affermare la necessità di una Chiesa povera per i poveri richiama il film "Palone di stracci" di Leopoldo Torres Rios, uno dei padri del cine-

ma argentino, molto vicino al neorealismo italiano. E a proposito di neorealismo più volte cita i lavori di Roberto Rossellini, come "Roma città aperta" o "I bambini ci guardano" di Vittorio De Sica, ricordato nella sua visita a Milano del 2017 con i cresimandi allo Stadio». Altrettanto significative per Viganò sono le interpretazioni di Anna Magnani e Aldo Fabrizi «che hanno segnato un cammino di consapevolezza e di presa di coscienza profonda delle sofferenze dell'altro». «I film del neorealismo - ha affermato il papa - ci hanno formato il cuore e ancora possono farlo. Direi di più: quei film ci hanno insegnato a guardare la realtà con occhi nuovi. Quanta necessità abbiamo oggi di imparare a guardare. Oggi è tanto importante una catechesi dello sguardo, una pedagogia per i nostri occhi spesso incapaci di contemplare in mezzo all'oscurità la grande luce che Gesù viene a portare».

Viganò ricorda anche la partecipazione dello stesso pontefice al film firmato dal regista Wim Wenders dal titolo: "Francesco. Un uomo di parola". «Nel-

Alcuni scatti del pontefice sul set del film "Papa Francesco un uomo di parola", del regista tedesco Wim Wenders. Un documentario dedicato alla figura di papa Bergoglio, girato nel 2018. Nelle immagini alcuni scatti di Francesco con il regista e con monsignor Dario Viganò. foto: Vatican Media



© Servizio Fotografico L'Osse

l'ottobre 2013 ho contattato per la prima volta Wim Wenders per proporgli la realizzazione di un film su papa Francesco. Il film ha preso forma nel corso del 2015 e all'inizio del 2016 Wenders e la troupe erano pronti a partire con le riprese. Inizialmente erano previsti tre shooting, divenuti poi quattro su richiesta di Wenders, girate tra la metà di marzo 2016 e l'agosto 2017. Otto ore di girato con papa

Francesco che sono diventate venti ore considerando le varie camere, e sei ore ad Assisi, con una hand camera della Twenties, seguendo la suggestione stilistico-narrativa di Wenders».

Papa Bergoglio è stato protagonista anche di due progetti televisivi. Si tratta della serie "Vizi e Virtù", andata in onda su Discovery o "Quando il fiume incontra il mare" trasmessa da Canale 5. ■



**IMPRESA
DI PULIZIA
FOSSATI s.a.s.**

di Fossati Giovanna & C.

**LAVORIAMO
PER IL VOSTRO BENESSERE...**

**SANIFICAZIONE AMBIENTI
PULIZIE CIVILI
E INDUSTRIALI**

• Via S. Pellico, 8
20037 Paderno Dugnano (MI)

20861 Brugherio (MB)

Tel. 02 99046295 - 02 99045029
Tel. 039 878104

• Sede Legale: Via San Paolo, 14
20864 Agrate Brianza (MB)
E-mail: fossatisnc@tiscali.it

Cell. 335 7250870
Cell. 335 6047087